LA CANZONE STORICA

ai Soldati che lo santificarono
agli Alleati che lo ammirarono
ai nemici che lo ricorderanno

LA LEGGENDA DEL PIAVE

Printed in Italy

N. Catalogo 140

Versi e Musica di E. A. MARIO

148	Per pianoforte e canto. . . L.	6,00
600	Per pianoforte facile - *(Quaderni della canzone)* . . . . . . L.	6,00
2141	Per mandolino e chitarra *(con 2° mandolino e mandola ad libitum)* L.	2,50
640	Per mandolino o violino solo. . L.	1,50
1107	Per orchestra, con pianoforte conduttore . . . . L.	6,00
6000	Per 4 voci pari, riduzione del prof. E. Masi . . . . L.	5,00
1121	Istrumentazione per grande banda del M.°R. Caravaglios, *direttore della Banda Municipale di Napoli*. . L.	15,00
1148	Istrumentazione per banda a parti staccate e conduttore, *ogni parte* L.	0,50

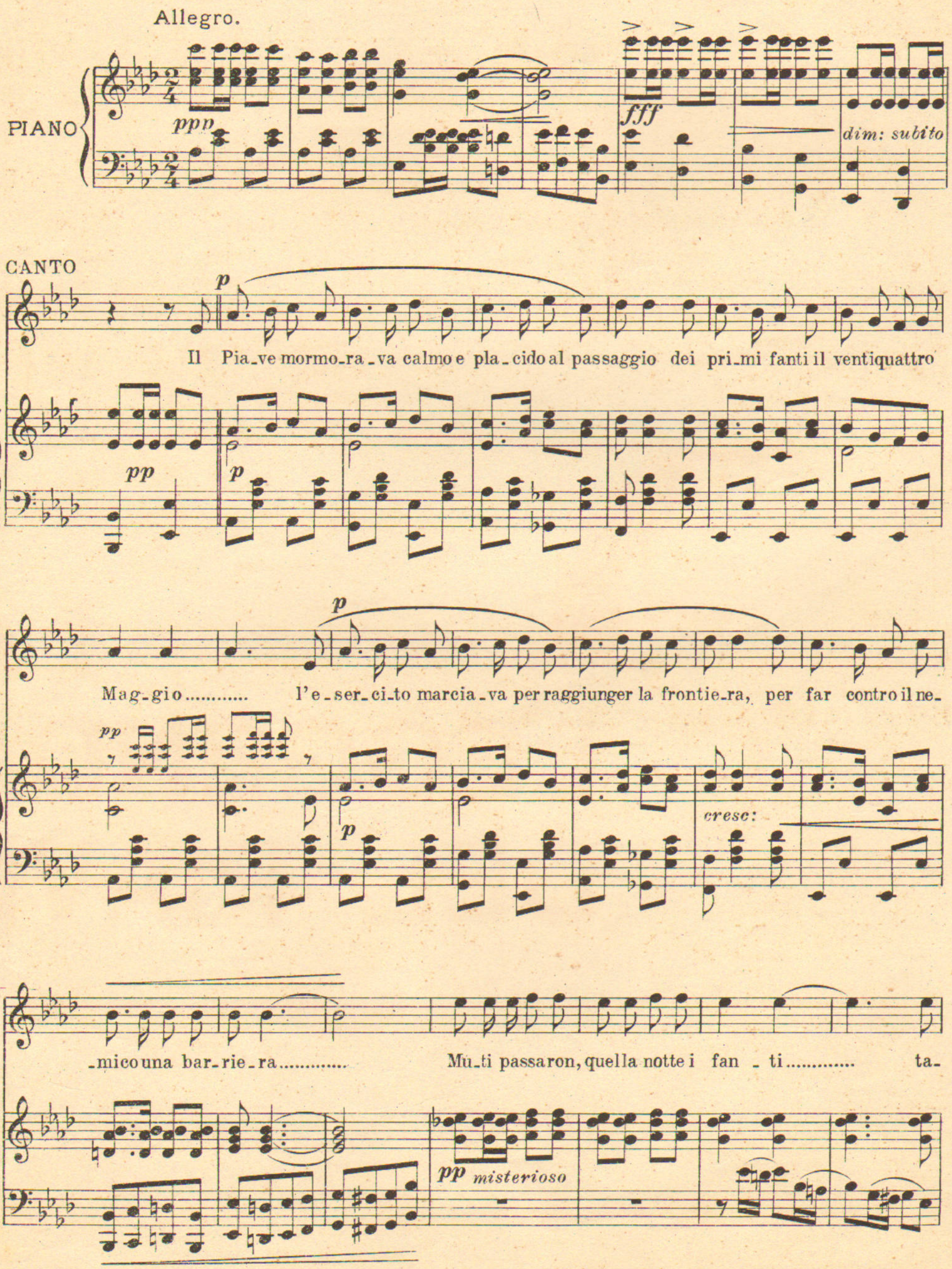
Prezzo Lire SEI

Printed in Italy
Copyright 1918 by the Italian Book Co. 145-147 Mulberry Street — New-York.
Tis copy can be imported in the U. S. only by the Italian Book Co. of New-York

LA LEGGENDA DEL PIAVE

1918-21

Versi e musica di E. A. MARIO



I.

Il Piave mormorava
calmo e placido, al passaggio
dei primi fanti, il ventiquattro maggio:
l' esercito marciava
per raggiunger la frontiera,
per far contro il nemico una barriera...
Muti passaron quella notte i fanti:
tacere bisognava, e andare avanti!
S' udiva, intanto, dalle amate sponde,
sommesso e lieve il tripudiar dell' onde.
Era un presagio dolce e lusinghiero.
Il Piave mormorò:
" Non passa lo straniero! "

II.

Ma in una notte trista
si parlò di un fosco evento
e il Piave udiva l' ira e lo sgomento
Ahi, quanta gente ha vista
venir giù, lasciare il tetto,
poi che il nemico irruppe a Caporetto!
Profughi ovunque! Dai lontani monti,
venivano a gremir tutti i suoi ponti.
S' udiva, allor, dalle violate sponde,
sommesso e triste il mormorio de l' onde:
come un singhiozzo, in quell' autunno nero,
il Piave mormorò:
" Ritorna lo straniero! "

III.

E ritornò il nemico
per l' orgoglio e per la fame:
volea sfogare tutte le sue brame..
Vedeva il piano aprico,
di lassù: voleva ancora
sfamarsi e tripudiare come allora...
- No! - disse il Piave. - No! - dissero i fanti -
mai più il nemico faccia un passo avanti!
Si vide il Piave rigonfiar le sponde!
E come i fanti combattevan le onde...
Rosso del sangue del nemico altero,
il Piave comandò:
" Indietro, va', straniero! "

IV.

Indietreggiò il nemico
fino a Trieste, fino a Trento...
E la Vittoria sciolse le ali al vento!
Fu sacro il patto antico:
tra le schiere, furon visti
risorgere Oberdan, Sauro, Battisti...
L' onta cruenta e il secolare errore
infranse, alfin, l' italico valore!
Sicure l' Alpi... Libere le sponde...
E tacque il Piave: si placaron le onde...
Sul patrio suolo, vinti i torvi Imperi,
la Pace non trovò
nè oppressi, nè stranieri!

LE ROSE ROSSE

CRIMSON ROSES

english version by
Claude Aveling.

Versi e Musica di **E. A. MARIO**

VENTUNO APRILE

Versi di N. DE LUTIO *Musica di E. A. MARIO*